

HACHETTE n° 69 – LANCIA (BETA) TREVI Bimotore 1984



HACHETTE n° 69 – LANCIA (BETA) TREVI Bimotore 1984

Modello: Prototipo. Colore rosso scuro con tre fasce longitudinali mediane, da cofano a bagagliaio, nei colori HF (giallo-blu-giallo). Interni, cruscotto, volante e specchio retrovisore neri; nero è anche il retrovisore esterno di sinistra. Vetri completi tranne alle portiere. Nessuna apertura possibile. Cornici vetri, maniglie, modanature e cornice calandra tutto cromato. Paraurti in acciaio con fascia gommata nera. Cerchi ruota in lega leggera colore alluminio e coperture in gomma nera. Fondello in resina nera marcato Norev. Scala 1:43. Lunghezza 102mm. Peso 75g. Con confezione originale e allegato cartaceo.

Note: Serie Lancia Story Collection by Hachette 2007.

***Model:** Prototype. Dark red color with three median longitudinal bands, from bonnet to trunk, in the colors HF (yellow-blue-yellow). Black interior, dashboard, steering wheel and rearview mirror; the left exterior mirror is also black. Full glass except for the doors. No opening possible. Glass frames, handles, moldings and grille frame all chrome. Steel bumper with black rubber band. Wheel rims in light alloy aluminum color and black rubber covers. Norev branded black resin caseback.*

*1:43 scale. Length 102mm. Weight 75g. With original packaging and paper attachment..***Note:** Notes: Series Lancia Story Collection by Hachette 2007

LANCIA (BETA) TREVI - Bimotore 1984

La Trevi Bimotore è stata progettata al reparto corse della Lancia sotto la guida di Giorgio Pianta e ha richiesto circa un mese di lavoro. Partendo dalla scocca del modello di serie è stato aggiunto il secondo motore saldando, nella parte posteriore del pianale, il telaio di supporto di quello anteriore: è quindi identico a quello davanti, tanto è vero che anche le sospensioni sono le stesse. I motori sono quelli della Trevi Volumex: 2000cc. con compressore volumetrico e potenza aumentata da 135 a 150 CV a 5800 giri/min. I 15 CV in più sono stati ottenuti applicando due pulegge più piccole ai compressori. La vettura ha una potenza totale di 300 cv. e un peso di 1250 kg. Tra le caratteristiche meccaniche, i due cambi (entrambi di serie) azionati da un'unica leva. Vi sono due frizioni che sono mosse da due pompe idrauliche. Originale l'acceleratore privo di cavi di collegamento: ci sono infatti due attuatori di tipo aeronautico che comandano le farfalle dei due carburatori che vengono pilotati da impulsi emessi da una centralina elettronica posta sul pedale dell'acceleratore. L'accorgimento permette di variare a piacere e in qualsiasi momento la potenza erogata ai due assali.

The Trevi Bimotore was designed in the Lancia racing department under the guidance of Giorgio Pianta and required about a month of work. Starting from the body of the production model, the second engine was added by welding the support frame of the front one in the rear part of the platform: it is therefore identical to the one in front, so much so that the suspensions are the same. The engines are those of the Trevi Volumex: 2000cc. with volumetric compressor and increased power from 135 to 150 HP at 5800 rpm. The extra 15 HP was achieved by applying two smaller pulleys to the compressors. The car has a total power of 300 hp. and a weight of 1250 kg. Among the mechanical features, the two gearboxes (both standard) operated by a single lever. There are two clutches which are driven by two hydraulic pumps. The throttle is original without connecting cables: there are in fact two aeronautical-type actuators that control the throttles of the two carburetors which are piloted by impulses emitted by an electronic control unit placed on the accelerator pedal. This device allows the power delivered to the two axles to be varied at will and at any time.